

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI DELLA
PRIORITÀ 2 “SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO RSO4.5 –
AZIONE 4.5.1” – DGR N.4/22 DEL 22.01.2025 DEL P.N.E.S. 2021-2027**

PRENDERSI CURA DELLA SALUTE MENTALE

**RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DEL CENTRO DI SALUTE MENTALE di
CARBONIA**

CUP B42C24000310007

D.I.P. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Art. 3 Allegato I7 D.lgs. n.36/2023

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO:

Programma Nazionale di Equità nella Salute 2021-2027 - Realizzazione degli interventi relativi alle azioni della priorità 2 “Servizi Sanitari di qualità (FESR) – Obiettivo specifico RSO4.5 –Azione 4.5.1, Prendersi cura della salute mentale” - secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n.4/22 del 22.01.2025

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

€ 1.080.815,16 per la Salute Mentale (€ 343.605,09 per Lavori di riqualificazione edilizia CSM Carbonia)

LOCALIZZAZIONE

Centro di Salute Mentale
Strada Località “Is Cadonis” snc, adiacente al P.O. Sirai sito in Via Ospedale
09013, Carbonia (SU)

Responsabile Unico del Progetto

Ing. Georgia Massa

Il Dirigente		
Commissario Straordinario <i>Dott. Antonio Pisano</i>	S.C. Servizi Tecnici, Logistici e Patrimonio <i>Ing. Massimo Diana</i>	Il Dirigente Medico <i>Dott.ssa Gesuina Intilla</i>

1	PREMESSA	4
2	Copertura finanziaria dell'opera (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera g)	5
3	Stato dei luoghi (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera a)	6
3.1	Descrizione del contesto e dell'area di intervento	6
3.2	Foto terrazza di ingresso/ipotetica sala d'aspetto	10
3.3	Foto scala d'accesso alla terrazza di ingresso	10
3.4	Foto particolari cornicioni	11
3.5	Foto particolari dei camminamenti esterni	11
3.6	Foto particolari del gazebo	12
3.7	Foto prospetti esterni e scala d'accesso alla copertura	13
3.8	Foto panoramica lato accesso carrabile e cancello	14
3.9	Inquadramento	14
3.10	Disponibilità delle aree di intervento	17
4	Obiettivi generali e finalità dell'opera (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettere b, o)	18
5	Requisiti prestazionali e criteri guida per la progettazione (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera q)	19
6	Requisiti tecnici (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettere c, n)	20
6.1	Effetti sul contesto ambientale in cui si inserisce	20
6.2	Criteri Ambientali Minimi	20
7	Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera f)	21
7.1	Vincoli di cui agli strumenti di gestione del territorio	21
7.2	Pareri, autorizzazioni, nulla osta e asseverazioni da acquisire	23
7.3	Coordinamento con altri professionisti	23
8	Limiti finanziari da rispettare e stima dei costi (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettere g, s, t)	23
8.1	Quadro economico da rispettare e stima dei costi	23
9	Livelli di progettazione per la realizzazione dell'opera (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettere d, u)	26
10	Procedura di scelta (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera i)	26
11	Criterio di aggiudicazione (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera l)	26
12	Contratto (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera m)	27
13	Tempistiche (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera r)	27

14 Elaborati previsti (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera e)	28
14.1 Progetto di fattibilità tecnico ed economica (D.lgs. 36/2023 – All.I7 Art. 6 comma 7).....	28
14.2 Progetto Esecutivo (D.lgs. 36/2023 – All.I7 Art. 22 comma 4).....	29
14.3 Direzione Lavori (D.lgs. 36/2023 – All.I14)	30
15 Vincoli normativi di riferimento, regole e norme tecniche da rispettare (D.lgs. 36/2023 - All.I7 Art.3 comma 1 lettera p)	30

1 PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'opera denominata *"Riqualificazione Edilizia del Centro di Salute Mentale di Carbonia - Programma Nazionale di Equità nella Salute 2021-2027 - Realizzazione degli Interventi relativi alle Azioni della Priorità 2 – Servizi Sanitari di Qualità (FESR) – Obiettivo Specifico RSO4.5 – Azione 4.5.1 – Prendersi Cura della Salute Mentale"* e rappresenta lo strumento tramite il quale la Stazione Appaltante avvia la progettazione e i successivi lavori di realizzazione in riferimento all'oggetto.

L'intervento è destinato alla ristrutturazione edilizia del Centro di Salute Mentale di Carbonia, ubicato, a sua volta, all'interno del sedime del P.O. Sirai.

Il CSM si occupa della presa in carico e assistenza continuativa e multidisciplinare di pazienti affetti da disturbi psichiatrici gravi. Si svolgono inoltre consulenze per pazienti affetti da disturbi psichiatrici lievi e patologie organiche con disturbi del comportamento.

L'edificio presenta diverse necessità, tra cui, in via non esaustiva: opere di risanamento degli intonaci esterni ed interni che risultano in alcune zone ammalorati a causa di fenomeni di umidità, ripristini strutturali esterni di cornicioni, spigoli, ecc., ed interni, tinteggiatura sia interna che esterna, ripristino delle parti danneggiate dei camminamenti esterni, tinteggiatura dei corrimani esterni e del cancello di ingresso carrabile, verifica ed eventuale trattamento della struttura costituente il gazebo esterno e inserimento al suo interno di opportuno impianto di climatizzazione, verifica ed eventuale intervento sulla copertura, realizzazione di nuovi spazi interni da dedicare al personale e da adibire a sala d'attesa, sostituzione dei condizionatori presenti all'interno della struttura ed inserimento degli stessi nei nuovi ambienti ricavati, rimozione docce dai bagni del personale esistenti ed eventuale ristrutturazione, creazione nuovi bagni, sostituzione del parco lampade per avere una maggiore luminosità, verifica dell'impianto elettrico.

Il presente documento viene redatto conformemente all'art. 41 commi 2 e 3 D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. e costituisce allegato per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, compresi coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, verifiche e collaudo inerenti i lavori di che trattasi.

Come disposto dall'art.2.6 dell'All.17 del D.lgs. 36/2023, *per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, è facoltà del committente richiedere la redazione del DOCFAP, che sarà redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP), tenendo conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare*. Considerato che l'importo dei lavori è inferiore alla soglia comunitaria attualmente stabilita per l'affidamento dei lavori, viene omessa la redazione del DOCFAP. Per una migliore efficacia dei risultati attesi e di razionalizzazione delle risorse, nell'ambito della redazione del PFTE è comunque auspicabile il confronto tra gli scenari più rappresentativi delle differenti analisi costi/benefici.

Gli obiettivi principali della progettazione saranno pertanto:

- l'eliminazione delle parti degradate sui prospetti/camminamenti esterni ed il loro ripristino;
- la ristrutturazione e la riorganizzazione interna degli spazi per una migliore fruibilità da parte dell'utenza e dello stesso personale di servizio;
- la manutenzione/climatizzazione del gazebo esterno per estendere il suo utilizzo a tutto l'arco dell'anno.

Sia in fase progettuale che in fase di esecuzione, sarà importante tenere presente che il Centro di Salute Mentale dovrà mantenere la sua operatività durante tutta la durata dei lavori.

2 COPERTURA FINANZIARIA DELL'OPERA (D.LGS. 36/2023 - ALL. I7 ART. 3 COMMA 1 LETTERA G)

Con Deliberazione della G.R. n.4/22 del 22 gennaio 2025, avente ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Quadro degli interventi e assegnazione risorse alle Aziende beneficiarie", è stato dato avvio all'attuazione delle azioni del piano operativo predisposto della Regione Sardegna in qualità di Organismo intermedio e finanziato dal PN Equità nella Salute, approvando uno stanziamento di risorse pari ad euro 35.360.402,00 (di cui € 21.157.014,00 FSE+ e FESR ed € 14.203.388,00).

L'elenco approvato delle azioni e delle attività da finanziare comprende, per la ASL Sulcis Iglesiente, uno stanziamento di risorse pari ad € 1.852.562,00 FSE (per personale di Consulenti Familiari, DSMD, DPCP e per accordi soprETS di Salute Mentale) ed € 1.100.815,00 per la Salute Mentale da destinarsi ad infrastrutture (di cui € 20.000 per il Genere al Centro della Cura ed € 1.080.815,00 per la Salute Mentale).

Sono state individuate l'Azienda Regionale della Salute (ARES) quale beneficiario delle risorse per le azioni FESR relative agli investimenti per l'acquisto di arredi ed attrezzature, e le singole Aziende Sanitarie Locali ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5, ASL6, ASL7, ASL8 quali beneficiarie per gli interventi di riqualificazione edilizia.

Con Delibera del Commissario Straordinario ex L.R. 8/2025 ASL n° 7 Sulcis Iglesiente n.410 del 19/09/2025, avente ad oggetto "Programma Nazionale di Equità nella Salute 2021-2027 - Realizzazione degli interventi relativi alle azioni della priorità 2 Servizi Sanitari di qualità (FESR) – Obiettivo specifico RSO4.5 – Azione 4.5.1, Prendersi cura della salute mentale - secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n.4/22 del 22.01.2025", è stato nominato il RUP Ing. Georgia Massa.

Con Determinazione ARIS n.692 protocollo n.17788 del 02.07.2025 è stato approvato lo schema di convenzione tra la RAS - Direzione Generale della Sanità – Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione - e le suddette Aziende, con i relativi allegati.

Con convenzione rep. n.15 prot. n.18769 del 09.07.2025 stipulata tra il Direttore Generale dell'Assessorato alla Sanità ed il legale rappresentante di questa Azienda Sanitaria Locale n.7 Sulcis Iglesiente *Beneficiaria*, è stato disciplinato il rapporto fra le Parti e fissate le modalità e le procedure per l'attuazione dei suddetti interventi finanziati.

Con Determinazione n.780 prot.19606 del 16/07/2025, il Servizio Programmazione Sanitaria e Economico Finanziaria e Controllo di Gestione della Direzione Generale dell'ARIS ha disposto l'impegno della somma complessiva dell'importo di € 13.179.388,00 dei fondi PN Equità nella Salute 2021- 2027, di cui alla DGR n.4/22 del 22.01.2025, a favore delle Aziende ARES, ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5, ASL6, ASL7, ASL8 per la realizzazione degli interventi relativi alla "PRIORITÀ 2 Servizi sanitari di qualità (FESR) - Obiettivo Specifico RSO4.5 - AZIONE 4.5.1" ed, in particolare, così come dettagliato nella tabella allegata alla determinazione in parola, per questa ASL Sulcis Iglesiente:

RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE, AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E ARREDI										
COD. FORNITORE	AZIENDA	SERD	SEDE	CUP	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA	FONTI FINANZIAMENTO	CAPITOLO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
67340	ASL N. 7 SULCIS IGLESIENTE	SerD CARBONIA	Viale Trento, 24	B42C24000300007	293.605,09 €	AS (40 %)	SC09.5734	117.442,04 €		
		CF Fluminimaggiore	Via Argiolas, 20	B72C24000490007	20.000,00 €	UE (60 %)	SC09.5735	176.163,05 €		
						AS (40 %)	SC09.5734	8.000,00 €		
						UE (60 %)	SC09.5735	12.000,00 €		
						AS (40 %)	SC09.5734	28.000,00 €	109.442,04 €	
		CSM CARBONIA	Adiacente al P.O. Sirai in Ospedale 09013 Carbonia (SU) Via Ospedale, 09013	B42C24000310007	343.605,09 €	UE (60 %)	SC09.5735	42.000,00 €	164.163,05 €	
		CSM IGLESIAS	c/o il P.O. Santa Barbara in Via S. Leonardo 1, 09016	B32C24000420007	443.604,98 €	AS (40 %)	SC09.5734	33.200,00 €	144.241,99 €	
						UE (60 %)	SC09.5735	49.800,00 €	216.362,99 €	
	TOT.				1,100,815.16 €			466.605,09 €	634,210.07 €	

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n.247 del 21/07/2025, questa ASL Sulcis Iglesiente ha recepito il Piano Operativo della Regione Sardegna Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027, demandando ai Responsabili/Referenti Aziendali delle diverse Aree del PNES l'avvio dei successivi adempimenti.

Al fine di poter dare avvio agli interventi, gli stessi sono stati inseriti sia *nell'Aggiornamento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027*, approvato con Delibera del Commissario Straordinario di questa ASL Sulcis Iglesiente n.303 del 06.08.2025 e risultano quindi ricompresi (SCHEDA E del suddetto Piano) con i codici di seguito riportati:

- Lavori di riqualificazione edilizia CSM Carbonia – (€ 343.605,09)

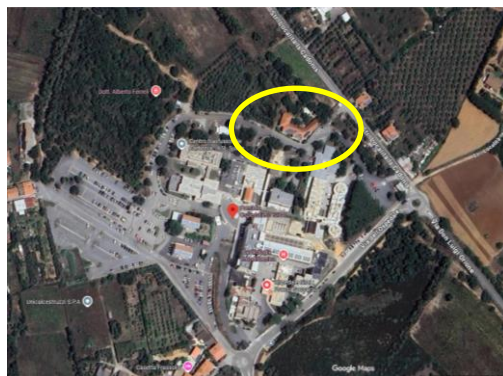
CUI L03990310926202500008 - CUP B42C24000310007

sia nell'Allegato 7 al *Piano Triennale degli Investimenti 2025-2027* secondo la Delibera del Commissario Straordinario n.316 del 08.08.2025 di adozione definitiva dell'aggiornamento del Bilancio Annuale e Pluriennale di Previsione per il triennio 2025-2027.

3 STATO DEI LUOGHI (D.LGS. 36/2023 - ALL.17 ART.3 COMMA 1 LETTERA A)

3.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'AREA DI INTERVENTO

L'edificio, denominato Centro di Salute Mentale di Carbonia, è costruito all'interno del sedime del P.O. Sirai. Trova accesso sia dalla strada Località Is Cadonis, sia dagli spazi esterni del P.O. Sirai, essendo appunto collocato al suo interno (Fotografia 1).



Fotografia 1 - Vista Aerea della struttura "CSM - Centro di Salute Mentale"

L'immobile in oggetto è sito in strada Località is Cadonis nel comune di Carbonia. Si sviluppa su un livello al piano terra rialzato e su un livello seminterrato. Il livello al piano terra rialzato occupa una superficie utile di circa 410 mq, mentre il livello seminterrato ha una superficie di circa 425 mq.

Ad entrambi i livelli si accede dal giardino che circonda la struttura, a sua volta dotato sia di un accesso carrabile (Fotografia 2) che di un accesso esclusivamente pedonale (Fotografia 3).



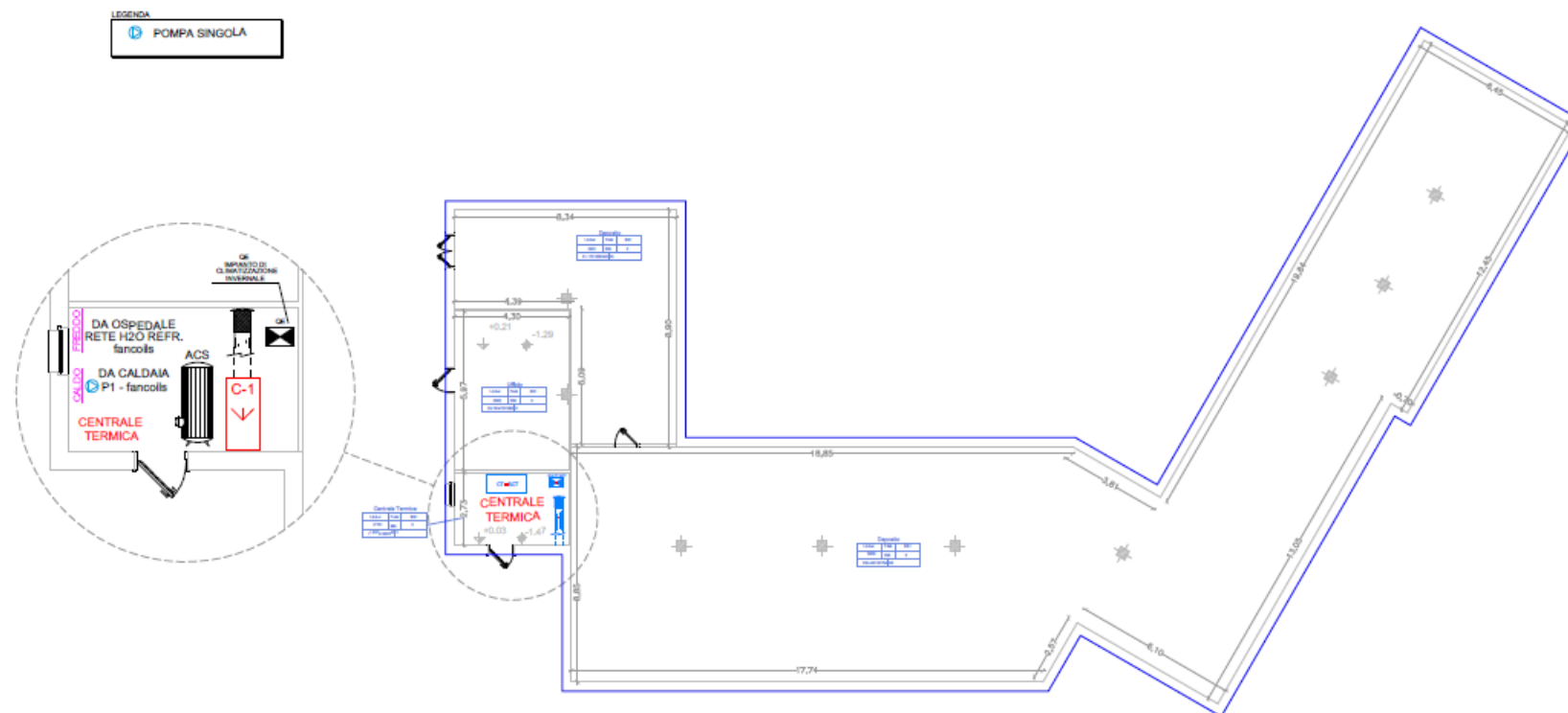
Fotografia 2 - Vista accesso carrabile

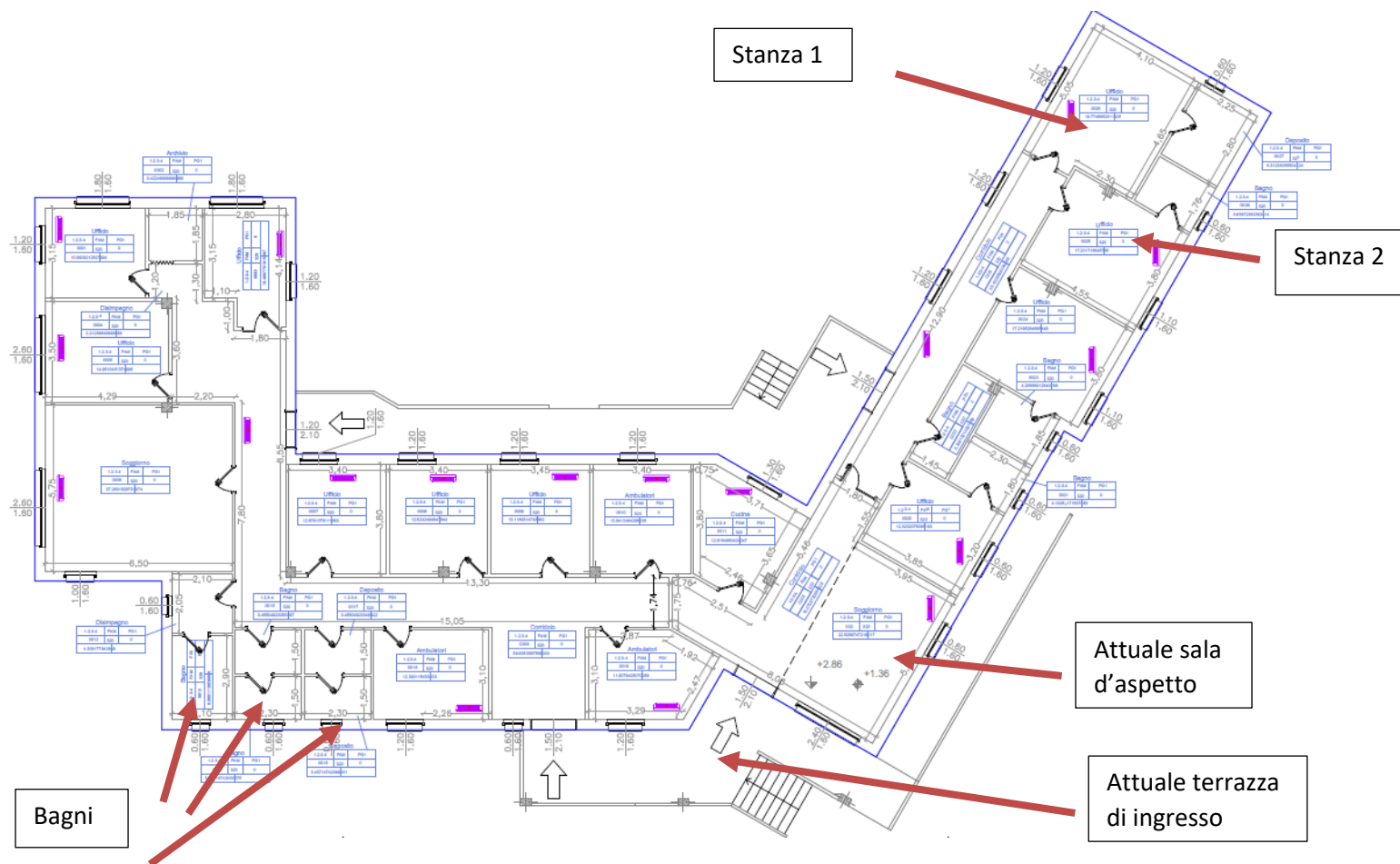


Fotografia 3 - Vista accesso pedonale

La distribuzione degli ambienti interni comprende:

- al piano seminterrato (Fotografia n.4), avente accesso dalla zona giardino, sono ubicati ulteriori ambienti dedicati a deposito e zona centrale termica;
- al piano terra rialzato (Fotografia n.5) abbiamo l'ingresso di fronte al quale si presenta una zona attualmente adibita a sala d'aspetto e, a seguire, le zone dedicate ad ambulatori e uffici con zona cucina.





Fotografia 5 – Pianta piano terra rialzato

Internamente si presenta la necessità di una riorganizzazione degli spazi al fine di realizzare ulteriori stanze da adibire ad uffici, bagni e sala d'attesa. A tale scopo, nelle stanze individuate come "Stanza 1" e "Stanza 2", si vuole valutare la possibilità di ricavare più ambienti possibili per il personale in servizio, utilizzando a tale scopo anche lo spazio attualmente dedicato ai due bagni presenti al loro interno, che in tal caso andrebbero quindi rimossi. Si vorrebbe valutare anche la possibilità di chiudere parte della terrazza di ingresso per adibirla a sala d'attesa, trasformando l'attuale sala d'attesa nei bagni per l'utenza.

Compatibilmente con le risorse disponibili, valutare la ristrutturazione completa dei tre bagni presenti nel corridoio, o quantomeno la rimozione della doccia presente al loro interno.

Risulta necessaria la sostituzione dei condizionatori attualmente presenti all'interno della struttura e l'inserimento degli stessi nei nuovi ambienti che verranno ricavati, la sostituzione delle lampade per avere maggiore luminosità ed una verifica dell'impianto elettrico.



Figura 6 – Inquadramento Planimetrico del Centro di Salute Mentale – Ex casa Famiglia

Esternamente l'immobile presenta delle criticità correlate essenzialmente alle cattive condizioni degli intonaci, dei cornicioni e in parte dei camminamenti esterni che circondano la struttura, parzialmente danneggiati. Inoltre è necessaria la manutenzione dei corrimani e dei cancelli di ingresso.

Nella zona indicata in Figura 6, è installato un gazebo, utilizzato per le attività del Centro, la cui struttura portante in legno, necessita di manutenzione. All'interno dello stesso occorre prevedere l'impianto di climatizzazione così da rendere tale spazio fruibile durante l'intero arco dell'anno.

Si riporta di seguito una galleria fotografica di quanto finora descritto.

3.2 FOTO TERRAZZA DI INGRESSO/IPOTETICA SALA D'ASPETTO



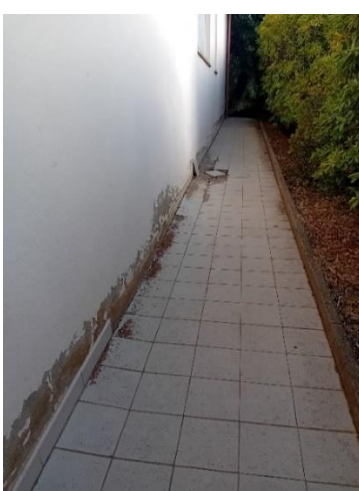
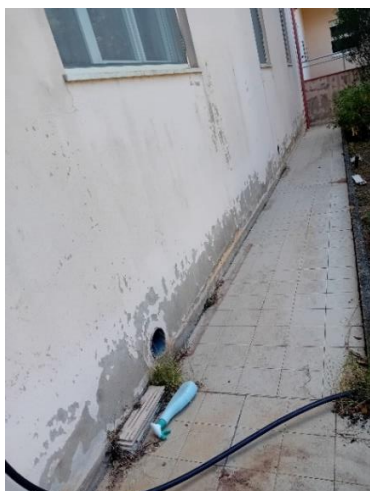
3.3 FOTO SCALA D'ACCESSO ALLA TERRAZZA DI INGRESSO



3.4 FOTO PARTICOLARI CORNICIONI



3.5 FOTO PARTICOLARI DEI CAMMINAMENTI ESTERNI



3.6 FOTO PARTICOLARI DEL GAZEBO



3.7 FOTO PROSPETTI ESTERNI E SCALA D'ACCESSO ALLA COPERTURA





3.8 FOTO PANORAMICA LATO ACCESSO CARRABILE E CANCELLO



3.9 INQUADRAMENTO

Il Centro di Salute Mentale di Carbonia, si occupa della presa in carico e assistenza continuativa e multidisciplinare di pazienti affetti da disturbi psichiatrici gravi. Si svolgono inoltre consulenze per pazienti affetti da disturbi psichiatrici lievi e patologie organiche con disturbi del comportamento.

È costruito all'interno del sedime del Presidio Ospedaliero Sirai, ubicato nella periferia nord-ovest della città di Carbonia e sviluppato su un ampio lotto di terreno, gran parte del quale occupato da aree verdi.

Il P.O. Sirai è costituito da un corpo di fabbrica principale dove sono collocate le degenze e altri servizi, collegati dal tunnel nella piastra del livello 0, quali le UU.OO. di Pronto Soccorso, Psichiatria, Dialisi, Diagnostica per immagini, Diabetologia, Centro Trasfusionale e Laboratori Analisi; altre UU.OO. sono ubicate in corpi di fabbrica separati come la palazzina "ex infermieri", la palazzina c.d. "ex suore" e, per l'appunto, la ex Casa Famiglia ora Centro di Salute Mentale.

Il complesso Ospedaliero Sirai ha quattro accessi carrabili principali:

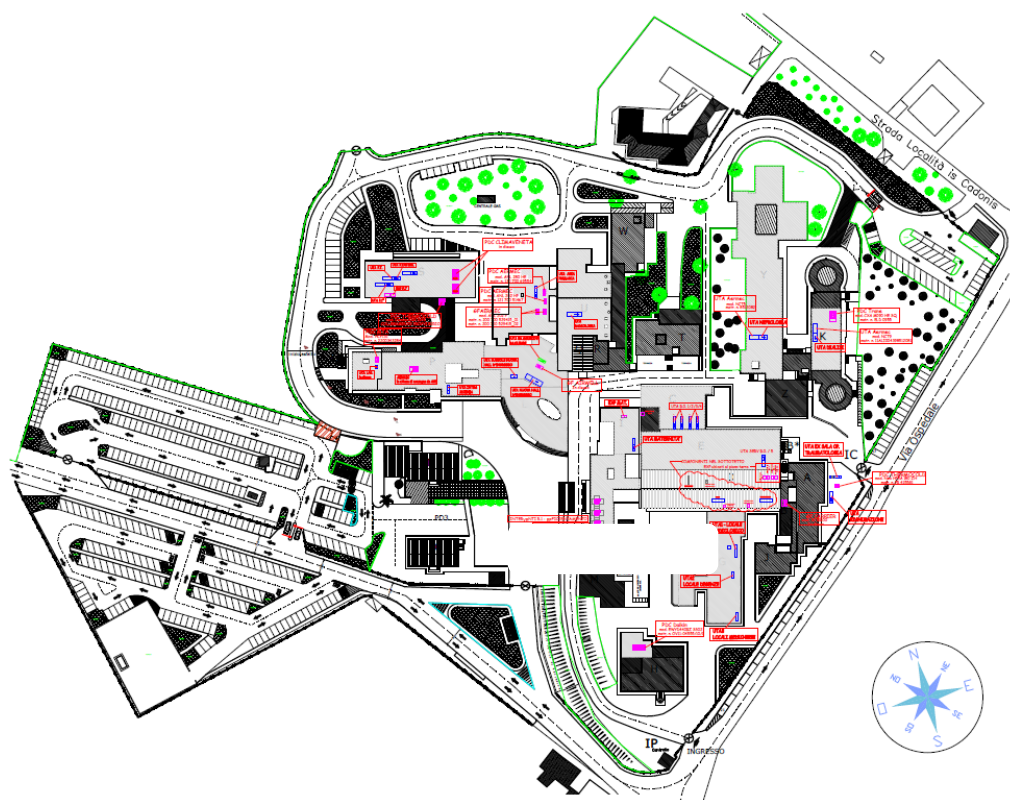
- ingresso principale, lato pronto soccorso, in via Ospedale;
- ingresso posteriore, lato servizio dialisi, in via Is Cadonis;

- ingresso posteriore, lato servizio mortuario, in via Ospedale;
- ingresso lato parcheggi;
e quattro pedonali:
- ingresso principale, lato hall, in via Is Frassolis;
- ingresso secondario, lato pronto soccorso, in via Ospedale;
- ingresso posteriore, lato servizio dialisi, in via Is Cadonis;
- ingresso posteriore, lato servizio mortuario, in via Ospedale.

Il corpo principale e gli altri corpi separati sono facilmente avvicinabili da tutti gli automezzi dei VV.F., compresa l'autoscala. L'altezza massima antincendio dell'edificio è inferiore ai 24m.



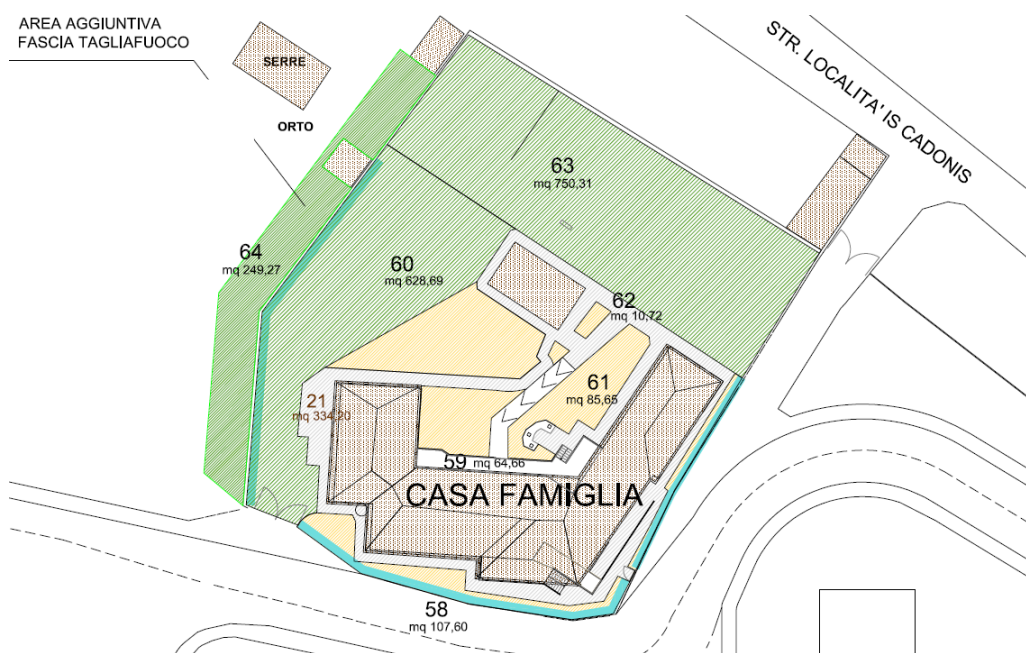
Fotografia 7 – Vista aerea dell'intero Presidio Ospedaliero Sirai



Fotografia 8 – Inquadramento planimetrico Presidio Ospedaliero Sirai



Fotografia 9 – Vista aerea del Centro di Salute Mentale



Fotografia 10 – Inquadramento planimetrico del Centro di Salute Mentale – Ex Casa Famiglia

3.10 DISPONIBILITÀ DELLE AREE DI INTERVENTO

L'area di sedime del Presidio Ospedaliero risulta di proprietà e nella piena disponibilità dell'ASL Sulcis Iglesiente. Non è quindi necessario avviare procedure di esproprio.

Verificata la piena disponibilità dell'immobile e appurato che non sia necessario avviare procedure di esproprio, si sottolinea che risulta invece necessario espletare le necessarie pratiche catastali, che verranno ottemperate con un successivo affidamento.

Il tutto è individuabile al Catasto Terreni del Comune di Carbonia al Foglio 13 Particella 26 (Fotografia 11).



Fotografia 11 – Planimetria catastale del sedime ospedaliero in cui è inserito il Centro di Salute Mentale

4 OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'OPERA (D.LGS. 36/2023 - ALL. I7 ART. 3 COMMA 1 LETTERE B, O)

Nel presente capitolo, si dà l'indicazione degli obiettivi generali da perseguire con la realizzazione dell'opera e delle strategie per raggiungerli, delle necessità della Stazione Appaltante, dei requisiti e delle specifiche funzionali, in modo da soddisfare le esigenze della stessa Stazione Appaltante e rispettare i limiti finanziari dell'intervento.

Con Deliberazione della G.R. n.4/22 del 22 gennaio 2025, avente ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Quadro degli interventi e assegnazione risorse alle Aziende beneficiarie", è stato dato avvio all'attuazione delle azioni del Piano Operativo predisposto con Decisione di esecuzione C (2022) n.8051 del 04.11.2022 dalla Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio e finanziato dal Programma Nazionale di Equità nella Salute.

Lo scopo di tale piano operativo, in merito alla realizzazione degli interventi relativi alle Azioni della Priorità 2 "*Servizi Sanitari di Qualità (FESR) – Obiettivo Specifico RSO4.5 – Azione 4.5.1*" è il rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento strutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli. Lo scopo è quello di modernizzare e potenziare alcune strutture consultoriali e dei Centri di Salute Mentale (CSM) presenti sul territorio regionale mediante l'acquisizione di personale e l'aggiornamento dei macchinari e della strumentazione, attualmente obsoleti e inadeguati. Si prevede, inoltre, la ristrutturazione degli spazi, creando ambienti accoglienti e funzionali sia per i pazienti che per gli operatori.

Attraverso questo progetto di riqualificazione, si mira a trasformare queste strutture obsolete in centri di eccellenza, capaci di offrire servizi di consulenza di alta qualità, supportando al meglio la comunità locale.

L'intervento oggetto del presente documento rientra nell'elenco approvato delle azioni e delle attività da finanziare per la ASL Sulcis Iglesiente, ed è stato predisposto sulla base delle richieste della Direzione della S.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - della ASL n.7 del Sulcis Iglesiente e dei sopralluoghi effettuati dal Servizio Tecnico Logistico della stessa ASL Sulcis, addivenendo ad una soluzione ottimale e condivisa.

L'intervento oggetto del presente documento è la ristrutturazione edilizia del Centro di Salute Mentale di Carbonia, ubicato all'interno del sedime del P.O. Sirai. La struttura è correntemente in esercizio il lunedì dalle 8 alle 20 e dal martedì al venerdì dalle 8 alle 17.

L'edificio necessita di diverse opere al fine di ripristinarne le condizioni ottimali. Si riporta di seguito un elenco non esaustivo:

- rifacimento degli intonaci che risultano ammalorati e delle tinteggiature, sia internamente che esternamente;
- ripristini strutturali di cornicioni, spigoli, ecc.;
- ripristino dei camminamenti esterni nelle parti danneggiate e dei relativi battiscopa;
- ripristino tinteggiatura dei corrimani esterni e dei cancelli di ingresso alla struttura;
- verifica della copertura;
- realizzazione di nuovi bagni/ristrutturazione di quelli esistenti;
- realizzazione di nuovi spazi da adibire ad uffici/sala d'aspetto;
- sostituzione dei condizionatori attualmente presenti all'interno della struttura;
- inserimento condizionatori nei nuovi ambienti ricavati;
- verifica impianto elettrico;
- sostituzione lampade;
- verifica ed eventuale trattamento della struttura del gazebo;
- inserimento impianto di climatizzazione all'interno del gazebo.

Non risulta possibile o necessaria l'individuazione di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali.

5 REQUISITI PRESTAZIONALI E CRITERI GUIDA PER LA PROGETTAZIONE (D.LGS. 36/2023 - ALL.I7 ART.3 COMMA 1 LETTERA Q)

Nella stesura progettuale dovranno essere utilizzati i più avanzati criteri attualmente disponibili con l'obiettivo di garantire il benessere fisico e psicologico del paziente, la sicurezza di utenti e personale, il contenimento dei costi di esercizio, la flessibilità strutturale e impiantistica, la manutenibilità delle opere e dell'edificio nel suo complesso, nonché eventuali future esigenze di adattamento e ampliamento delle strutture.

Il progetto e le opere derivanti dovranno svilupparsi in modo da assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 D.lgs. 36/2023;
- l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.
- la qualità dell'opera in relazione alla sua specifica destinazione d'uso;
- la rispondenza alla normativa vigente in ambito strutturale, impiantistico e di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la rispondenza alla normativa vigente in materia di Prevenzione Incendi;
- la rispondenza ai requisiti di economicità e adeguatezza della spesa pubblica;
- il pieno raggiungimento dei requisiti minimi generali e specifici per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna.

La progettazione dovrà garantire la sicurezza dei pazienti e del personale. Di conseguenza, dovrà essere posta particolare cura relativamente ai seguenti aspetti:

- sicurezza antincendio e nella gestione delle emergenze (rispetto della normativa antincendio delle attività soggette a prevenzione incendi da insediare presso l'edificio e studio delle vie di esodo);
- sicurezza nella fruizione degli spazi (rispetto delle caratteristiche di attrito delle superfici calpestabili, rispetto delle classificazioni UNI delle superfici vetrate);
- sicurezza igienico sanitaria, (rispetto delle prescrizioni del R.E., della disciplina degli scarichi in fognatura e delle ulteriori prescrizioni e precauzioni collegate alla presenza di degenti e operatori sanitari);
- sicurezza esterna al blocco di fabbrica individuato (studio dei percorsi, modalità di identificazione degli stessi, dei materiali di finitura, sistemi di illuminazione volto a garantire la sicurezza dell'utenza e del personale sanitario);
- garantire la sicurezza contro tentativi di effrazione e/o atti vandalici, (presenza di sistemi di videosorveglianza, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi);
- sicurezza impiantistica con sistemi di allarme in caso di malfunzionamenti;
- verifica della possibilità, tenuto conto dei finanziamenti disponibili, di "sezionare" gli impianti di climatizzazione in più aree funzionali, al fine di evitare fuori uso complessivi, estesi a una sola parte degli stessi con possibilità di by-pass di emergenza;
- sicurezza dei materiali: in sede di progettazione dovrà essere curata con particolare attenzione l'applicazione della normativa relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute.

Le dotazioni tecnologiche riguardanti l'edificio dovranno rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- illuminazione a basso consumo, garantendo il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le diverse destinazioni d'uso;
- illuminazione esterna con comandi crepuscolari;
- illuminazione di emergenza e sicurezza;
- climatizzazione degli ambienti con adeguato sistema per il raggiungimento del comfort termo igrometrico;
- presenza di rete dati fissa e wireless;
- eventuale protezione dalle scariche atmosferiche e sovracorrenti;
- sistemi di rivelazione incendi e allarme;
- adeguato numero di servizi igienici;
- utilizzo sistemi di "domotica";
- utilizzo di sistemi di rilevazione delle presenze presso i servizi igienici e le zone di circolazione e di sistemi di tipo "alberghiero" presso gli uffici/studi/ambulatori (spegnimento degli impianti di illuminazione in uscita).

La progettazione dovrà inoltre essere ispirata ai principi di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere, insieme a quelle di facilità ed economicità delle attività manutentive, privilegiando soluzioni che determinino interferenze residuali, durante gli orari di attività e assistenza.

È auspicabile che in fase di progettazione sia valutata la possibilità, per l'esecuzione degli interventi, di fare ricorso al riutilizzo di quelle componenti che si presentano ancora in condizioni ottimali e tali da essere reintegrabili nelle nuove realizzazioni (p.e. porte interne, ventilconvettori, sanitari per bagni, rubinetterie, corpi illuminanti, controsoffitti etc.).

Sia in fase progettuale che in fase di esecuzione, sarà importante tenere presente che il Centro di Salute Mentale dovrà mantenere la sua operatività durante tutta la durata dei lavori.

6 REQUISITI TECNICI (D.Lgs. 36/2023 - ALL.17 ART.3 COMMA 1 LETTERE C, N)

6.1 EFFETTI SUL CONTESTO AMBIENTALE IN CUI SI INSERISCE

L'intervento in oggetto non andrà a produrre effetti negativi nel contesto ambientale nel quale viene inserito garantendo il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (principio DNSH "*do no significant harm*").

6.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il progetto dovrà consentire soluzioni che prevedano prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, così come indicato nel D.M. 23/06/2022.

È intendimento della Stazione Appaltante uniformare la progettazione e la realizzazione dell'intervento al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP).

In accordo con tale obiettivo, la progettazione dovrà attenersi ai seguenti principi base:

- raggiungimento del massimo livello di qualificazione energetica degli edifici: il fabbisogno energetico (elettrico e termico) complessivo dell'edificio deve essere soddisfatto in parte o in toto, con fonti di energia rinnovabile o con sistemi ad alta efficienza;
- riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico: il progetto deve garantire la riduzione dell'impatto sul microclima e l'inquinamento atmosferico attraverso la realizzazione di interventi per i diversi tipi di superfici (solai di copertura) che garantiscano un valore minimo di riflettanza solare;
- ottimizzazione dei consumi di energia elettrica tramite sistemi di "domotica" e di rilevazione delle presenze: gli interventi devono prevedere l'utilizzo di sistemi di rilevazione delle presenze presso i servizi igienici, le zone di circolazione e presso gli uffici/studi (spegnimento/accensione in automatico degli impianti di illuminazione in assenza/presenza di persone);

- ottimizzazione dei consumi idrici: gli interventi devono prevedere; impiego di riduttori di flusso; controllo di portata, controllo della temperatura dell'acqua; utilizzo di cassette doppio scarico; eventuale utilizzo di impianti per la raccolta e riciclo di acque piovane per utilizzi di acqua non potabile (irrigazione) e un sistema di monitoraggio dei consumi idrici;
- comfort acustico: ottimizzazione dell'acustica interna dell'edificio in rapporto alle differenti funzioni che si svolgono al suo interno (limitazione del riverbero, del calpestio, della trasmissione sonora tra gli ambienti e del rumore derivante dagli impianti tecnologici) e in rapporto al rumore esterno (traffico veicolare);
- illuminazione naturale: le vetrate con esposizione sud, sud-est e sud-ovest dovranno disporre di protezioni esterne progettate in modo da non bloccare l'accesso della radiazione solare diretta in inverno;
- prevedere sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi o mobili per il controllo della radiazione solare diretta;
- aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata: il progetto deve garantire il soddisfacimento del benessere termo-igrometrico, con sistemi che garantiscano recuperi energetici.

Per quanto attiene l'ambito di applicazioni dei CAM risulta che il D.M. 23/06/2022 indica, per gli interventi che non riguardano interi edifici, che gli stessi CAM si applicano limitatamente ai capitoli "2.5 - *Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione*" e "2.6 - *Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere*".

Per l'intervento oggetto del presente DIP, si indicano altresì, quali criteri ambientali minimi cui l'attività di progettazione dovrà fare riferimento, anche quelli contenuti al capitolo 2.4 *Specifiche tecniche progettuali per gli edifici del D.M. 23/06/2022*, poiché tali sono ritenuti elementi essenziali per la migliore qualità dell'opera.

7 VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO È PREVISTO (D.LGS. 36/2023 - ALL.17 ART.3 COMMA 1 LETTERA F)

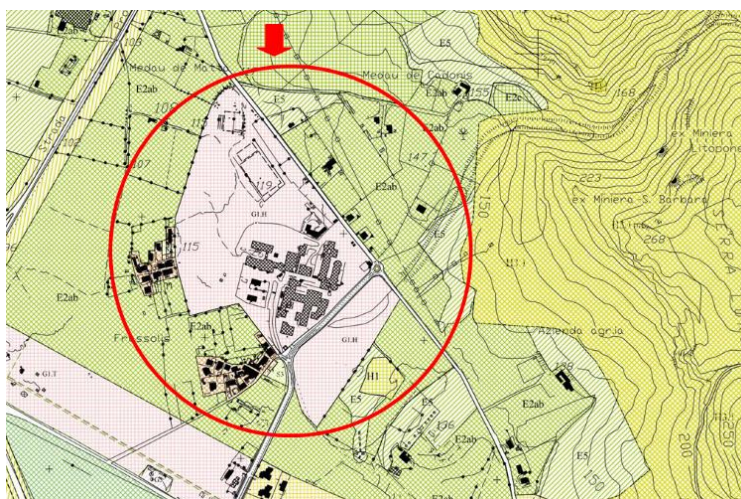
Nel seguito si illustrano i vincoli dell'area e i riferimenti normativi da rispettare nell'esecuzione della progettazione.

7.1 VINCOLI DI CUI AGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL TERRITORIO

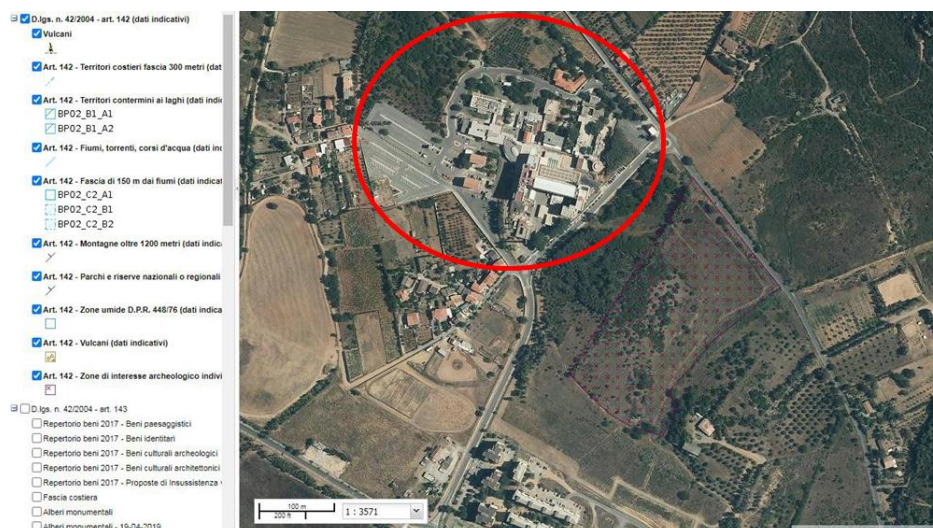
L'area individuata per la realizzazione dei lavori in oggetto ricade all'interno dell'area Ospedaliera di proprietà della ASL Sulcis, censita al Catasto Terreni del Comune di Carbonia al foglio 13, particella 26. In base al Piano Urbanistico Comunale la sua destinazione urbanistica è zona G1.H – Servizi generali – Attrezzature di servizio (Ospedaliero e simili).

L'edificio ospedaliero non ricade all'interno di aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 (vulcani, territori costieri fascia 300 metri, territori contermini ai laghi, fascia di 150 m dai fiumi, montagne oltre 1200 metri, parchi e riserve nazionali o regionali, zone umide DPR 448/76 o zone di interesse archeologico).

Nel caso in cui l'edificio dovesse avere più di 70 anni di vita, ricade all'interno della fattispecie dell'art 12 comma 1 della medesima legge che recita: "Le cose indicate all'articolo 10 comma1, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 2". Pertanto, in tal caso, il progetto dovrà essere sottoposto alla verifica dei competenti organi del Ministero, per l'accertamento dell'interesse culturale.

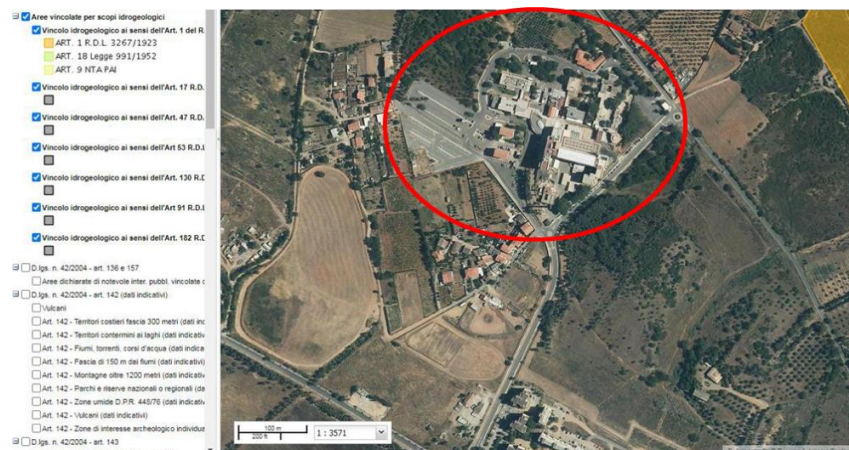


Fotografia 12 – Estratto del PUC - Sedime ospedaliero in cui è inserito il Centro di Salute Mentale



Fotografia 13 – Estratto Mappa vincoli art. 142 D.lgs. 42/2004) - Sedime ospedaliero in cui è inserito il Centro di Salute Mentale

In base al Piano di Assetto Idrogeologico, l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di zone a rischio idrogeologico, o in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.



Fotografia 14 – Estratto Mappa P.A.I. - Sedime ospedaliero in cui è inserito il Centro di Salute Mentale

7.2 PARERI, AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA E ASSEVERAZIONI DA ACQUISIRE

I necessari pareri, autorizzazioni e/o nulla osta relativi dovranno essere preventivamente richiesti agli Enti competenti con progetto di fattibilità tecnica ed economica. Sarà compito del progettista, in fase di progettazione, a fronte di una definizione più specifica del progetto, verificare, nei termini definiti dalla normativa vigente, la sussistenza dei vincoli sopra indicati e di eventuali ulteriori vincoli. Pertanto, nella fase progettuale dovrà essere svolta una completa ed esaustiva attività di ricognizione di tutte le autorizzazioni che si dovranno richiedere e, di conseguenza, la redazione di tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle stesse.

7.3 COORDINAMENTO CON ALTRI PROFESSIONISTI

Nell'espletamento dell'incarico sarà obbligo dell'aggiudicatario relazionarsi con le professionalità interne della Stazione Appaltante, i cui nominativi saranno di volta in volta comunicati dalla stessa. In ogni fase di progettazione si dovrà tenere conto di tutti i pareri e autorizzazioni da parte degli Enti preposti (ASSLL, VVFF, Regione, Comune, Ufficio Tutela del paesaggio etc.). La Stazione Appaltante metterà a disposizione tutta la documentazione a disposizione utile al fine del raggiungimento di tutti gli obiettivi.

8 LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI (D.LGS. 36/2023 - ALL.17 ART.3 COMMA 1 LETTERE G, S, T)

8.1 QUADRO ECONOMICO DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI

Il presente intervento è finanziato da fondi stanziati nell'ambito del *Programma Nazionale di Equità nella Salute 2021-2027 - Realizzazione degli interventi relativi alle azioni della priorità 2 "Servizi Sanitari di qualità (FESR) – Obiettivo specifico RSO4.5 – Azione 4.5.1, Prendersi cura della Salute Mentale"* - secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n.4/22 del 22.01.2025.

Con Determinazione n.780 prot.19606 del 16/07/2025, il Servizio Programmazione Sanitaria e Economico Finanziaria e Controllo di Gestione della Direzione Generale dell'ARIS ha disposto l'impegno della somma complessiva dell'importo di € 13.179.388,00 dei fondi PN Equità nella Salute 2021- 2027, di cui alla DGR n.4/22 del 22.01.2025, a favore delle Aziende ARES, ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5, ASL6, ASL7, ASL8 per la realizzazione degli interventi relativi alla "PRIORITÀ 2" Servizi sanitari di qualità (FESR) - Obiettivo Specifico RSO4.5 - AZIONE 4.5.1.

Si riporta di seguito un estratto della citata Determinazione n.780 prot.19606 del 16/07/2025, dove si evidenziano i fondi stanziati per l'intervento in oggetto.

RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE, AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E ARREDI										
COD. FORNITORE	AZIENDA	SERD	SEDE	CUP	RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA	FONTI FINANZIAMENTO	CAPITOLO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
67340	ASL N. 7 SULCIS IGLESIENTE	SerD CARBONIA	Viale Trento, 24	B42C24000300007	293.605,09 €	AS (40 %)	SC09.5734	117.442,04 €		
		CF Fluminimaggiore	Via Argiolas, 20	B72C24000490007	20.000,00 €	UE (60 %)	SC09.5735	176.163,05 €		
						AS (40 %)	SC09.5734	8.000,00 €		
						UE (60 %)	SC09.5735	12.000,00 €		
						AS (40 %)	SC09.5734	28.000,00 €	109.442,04 €	
		CSM CARBONIA	Adiacente al P.O. Sirai in Ospedale 09013 Carbonia (SU) Via Ospedale, 09013	B42C24000310007	343.605,09 €	UE (60 %)	SC09.5735	42.000,00 €	164.1 63,05 €	
		CSM IGLESIAS	c/o il P.O. Santa Barbara in Via S. Leonardo 1, 09016	B32C24000420007	443.604,98 €	AS (40 %)	SC09.5734	33.200,00 €	144.241,99 €	
						UE (60 %)	SC09.5735	49.800,00 €	21 6.362,99 €	
	TOT.				1.100.815,16 €			466.605,09 €	634.210,07 €	

In questa prima fase si procederà con l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura e, in seconda fase, all'affidamento dei lavori.

Secondo il D.lgs. 36/2023, All. I7, Art. 3 lettera s “in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del D.lgs. 36/2023 *Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria*, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, è calcolato nel rispetto dell'articolo 41, comma 13, del decreto, per la prestazione da affidare”.

In base all'articolo 41, comma 13, del codice “ per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo medio del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, tenuto conto della dimensione o natura giuridica delle imprese, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo medio del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi”

L'importo complessivo presunto dei servizi da affidare di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, calcolato in base In base all'articolo 41, comma 13 del D.lgs. 36/2023, è indicato nello schema di parcella e riassunto nello schema di quadro economico di cui a seguire, entrambi allegati al presente documento.

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI DELLA PRIORITÀ 2
 "SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO RSO4.5 – AZIONE 4.5.1" – DGR
 N.4/22 DEL 22.01.2025 DEL P.N.E.S. 2021-2027**

PRENDERSI CURA DELLA SALUTE MENTALE

RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DEL CENTRO DI SALUTE MENTALE di CARBONIA

CUP B42C24000310007

QUADRO ECONOMICO

		IMPORTI	
		Parziali	Totali
A IMPORTO ESECUZIONE LAVORI E SICUREZZA			
A1	Importo dei lavori (OG1)		
	A1.1 Lavori a misura	167.500,00 €	
	A1.2 Lavori a corpo	9.000,00 €	
	Importo dei lavori (A1.1 + A1.2)		176.500,00 €
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (3%)		5.295,00 €
A3	Importo complessivo dei lavori e sicurezza (A1 + A2)		181.795,00 €
B SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Imprevisti (10% IVA esclusa su voce A3)		18.179,50 €
B2	Rilievi, accertamenti, indagini (3% IVA esclusa su voce A3)		5.453,85 €
B3	Incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 2 comma D.Lgs. n. 36/2023 (0,8 del 2% su voce A3)		2.908,72 €
B4	Incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 5 comma D.Lgs. n. 36/2023 (0,2 del 2% su voce A3)		727,18 €
B5	Accantonamento per modifica contratto in corso di esecuzione di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 (3% su voce A3)		5.453,85 €
B6	Accantonamento per accordi bonari di cui all'art. 210 D. Lgs. 36/2023 (1% su voce A3)		1.817,95 €
B7	Spese Tecniche:		
	B7.1 Progetto di fattibilità tecnico-economica	25.357,70 €	
	B7.2 Progettazione esecutiva	7.590,70 €	
	B7.3 Esecuzione dei lavori	21.467,46 €	
	B7.4 Verifiche e collaudi	711,63 €	
	B7.5 Spese e oneri accessori (non superiori al 25% su voce B7.1+B7.2+B7.3+B7.4)	13.781,87 €	
	Spese Tecniche (B7.1 + B7.2 + B7.3 + B7.4 + B7.5)		68.909,36 €
B8	Contributi previdenziali su spese tecniche (4% voce B7)		2.756,37 €
B9	I.V.A. per spese tecniche (22 % voce B7)		15.160,06 €
B10	I.V.A. sull'importo complessivo dei lavori (22 % voce A3)		39.994,90 €
B11	Importo complessivo somme a disposizione (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8+B9+B10)		161.361,75 €
TOTALE GENERALE (A3+B11)			343.156,75 €

Il quadro economico allegato al presente documento deve considerarsi suscettibile di rielaborazione in conseguenza alle specifiche progettuali che saranno dettagliate.

Eventuali economie derivanti da ribassi d'asta, potranno essere utilizzate per motivate varianti in corso d'opera.

9 LIVELLI DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (D.Lgs. 36/2023 - ALL. I.7 ART. 3 COMMA 1 LETTERE D, U)

La realizzazione dell'opera è articolata in due fasi procedurali: la prima relativa all'espletamento delle prestazioni inerenti la progettazione (progetto di fattibilità tecnica economica, esecutivo nonché per direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, ecc.); la seconda, oggetto di successivo affidamento, relativa alla procedura di gara per aggiudicazione per l'esecuzione lavori.

In ragione dell'intervenuta efficacia del D.lgs. n 36/2023, la progettazione dovrà essere elaborata secondo quanto previsto dall'art. 41 del nuovo Codice e del relativo allegato I.7 e l'art. 15 comma 6 lettera I) del D.P.R. 207/2010–Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo.

In particolare, il progetto dovrà essere articolato in due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica art. 41, comma 6 e artt. 6-21 dell'All. I.7 del D.lgs. 36/2023;
- Progetto esecutivo art. 41, comma 8 e artt. 21-23 dell'All. I.7 del D.lgs. 36/2023 (incluso Piano di sicurezza e Coordinamento).

Le altre attività relative ai servizi di ingegneria e architettura, che sarà necessario avviare in fase di esecuzione dell'opera sono:

- Direzione Lavori;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

Nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, viene richiesta la redazione dell'elaborato progettuale sulla sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.

I livelli di progettazione costituiscono una suddivisione di contenuti progettuali che vengono sviluppati progressivamente nell'ambito di un processo unitario senza soluzione di continuità, al fine di assicurare la coerenza della progettazione ai diversi livelli di elaborazione e la rispondenza al quadro delle esigenze presentate mediante il Documento di Indirizzo alla Progettazione.

10 PROCEDURA DI SCELTA (D.Lgs. 36/2023 - ALL. I.7 ART. 3 COMMA 1 LETTERA I)

L'affidamento relativo all'espletamento delle prestazioni inerenti la progettazione (progetto di fattibilità tecnico/economica ed esecutivo, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, ecc.); verrà disposto nei confronti dei soggetti di cui all'art. 66 del D.lgs. n 36/2023 attraverso un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023, in materia di affidamento di servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria; Mentre, per quanto attiene l'esecuzione dei lavori, essa verrà affidata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 e contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura.

11 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE (D.Lgs. 36/2023 - ALL. I.7 ART. 3 COMMA 1 LETTERA L)

L'aggiudicazione dei lavori in oggetto avverrà tramite l'espletamento di una gara attraverso la piattaforma elettronica SardegnaCAT ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera C) del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023, e verrà aggiudicata secondo l'art. 108 comma 1 del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

12 CONTRATTO (D.LGS. 36/2023 - ALL.I7 ART.3 COMMA 1 LETTERA M)

La realizzazione delle opere è articolata in due fasi procedurali: la prima relativa all'espletamento delle prestazioni inerenti la progettazione (progetto di fattibilità tecnico/economica ed esecutivo, nonché per direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, ecc.); la seconda, oggetto di successivo affidamento, relativa alla procedura di gara per l'esecuzione dei lavori che sarà effettuata sulla base del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Il presente documento è da intendersi pertanto propedeutico nei suoi livelli di approfondimento.

I lavori da eseguire saranno affidati da parte della Stazione Appaltante, in seguito all'approvazione della progettazione esecutiva. Come previsto dall'Art.34 lettera d) dell'All.I7, del D.lgs. 36/2023, *“per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, la verifica della progettazione viene eseguita dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice”*. In base all'articolo 15, comma 6, del codice *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo”*. In base all'Art.36 comma 2 *“Nei casi di inesistenza delle condizioni di cui al comma 1, nonché nei casi di accertata carenza di organico, la Stazione Appaltante, per il tramite del responsabile unico del progetto, affida l'appalto di servizi avente a oggetto la verifica della progettazione a soggetti esterni”*.

La verifica e validazione delle fasi progettuali avverrà a cura del Rup avvalendosi della struttura di supporto e di eventuale affidamento a soggetti esterni di appalto di servizi avente ad oggetto la verifica della progettazione.

Si sottolinea che, come previsto dall'Art.34 comma 3 dell'All.I7, del D.lgs. 36/2023 *“Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo”*.

La stipula del contratto sarà subordinata alla verifica del possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale, alla regolarità contributiva (DURC), nonché alla presentazione della documentazione antimafia e delle dichiarazioni sostitutive previste dalla normativa vigente.

Il contratto sarà redatto in conformità al Capitolato d'Oneri per i Servizi di Ingegneria e Architettura adottato dalla Stazione Appaltante, nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 36/2023, dell'Allegato I.7, nonché delle Linee Guida ANAC applicabili.

La tipologia individuata è quella del Contratto d'appalto per servizi e lavori.

13 TEMPISTICHE (D.LGS. 36/2023 - ALL.I7 ART.3 COMMA 1 LETTERA R)

La programmazione temporale dell'intervento è finalizzata ad assicurare la corretta sequenza procedurale e il rispetto delle tempistiche di attuazione previste dal Programma Nazionale di Equità nella Salute 2021–2027, garantendo la coerenza con i vincoli di rendicontazione e con le scadenze dei finanziamenti comunitari e nazionali.

Il cronoprogramma complessivo delle attività è articolato nelle seguenti fasi:

Fase 1 – Affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura;

Fase 2 – Attività di Progettazione;

Fase 3 – Gara e Affidamento dei Lavori;

Fase 4 – Esecuzione dei Lavori;

Fase 5 – Collaudo/Certificato di regolare esecuzione LAVORI.

Soggetto attuatore: ASL N°7 SULCIS IGLESIENTE

Intervento: Lavori di riqualificazione edilizia CSM Carbonia

Importo 343.605,09 €

CUP: B42C24000310007

Cronoprogramma procedurale e finanziario						
Anno di riferimento	1° anno 2024	2° anno 2025	3° anno 2026	4° anno 2027	5° anno 2028	6° anno 2029
Avanzamento finanziario		€ 21.000,00	€ 34.000,00	€ 288.605,09		
Avanzamento procedurale			€ 55.000,00	€ 288.605,09		
Nomina RUP		Settembre				
Assegnazione CUP ai progetti	Ottobre					
SERVIZI DI INGEGNERIA						
Predisposizione e approvazione DIP (Documento di indirizzo alla progettazione)		Dicembre				
Conferimento incarichi professionali			Gennaio			
Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)			Aprile			
Progettazione esecutiva e Approvazione			Luglio			
GARA LAVORI			Agosto			
Stipula contratto per la realizzazione			Ottobre			
LAVORI						
Consegna lavori			Dicembre			
I SAL				Gennaio		
II SAL				Marzo		
III SAL				Maggio		
IV SAL				Luglio		
V SAL				Settembre		
Ultimazione lavori				Novembre		
Collaudo/Certificato di regolare esecuzione LAVORI				Dicembre		
Chiusura operazione e funzionalità						

I tempi per l'espletamento delle fasi progettuali son i seguenti:

Progetto di fattibilità tecnico-economica < 45 giorni naturali e consecutivi

Progetto esecutivo < 40 giorni naturali e consecutivi

14 ELABORATI PREVISTI (D.LGS. 36/2023 - ALL.17 ART.3 COMMA 1 LETTERA E)

14.1 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA (D.LGS. 36/2023 – ALL.17 ART. 6 COMMA 7)

Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze, a questo fine ci si può avvalere, nei casi previsti dall'art. 43 del codice, di modelli informativi digitali dello stato dei luoghi, eventualmente configurato anche in termini geospaziali (Gis).

Il PFTE dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 6 comma 7 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, per i cui contenuti si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato agli artt. da 7 a 21 del predetto allegato e più precisamente:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;

- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi piano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, sulla modellazione informativa nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- n) cronoprogramma;
- o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
- p) in caso di appalto integrato ai sensi dell'articolo 21 del presente allegato, il capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- t) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

14.2 PROGETTO ESECUTIVO (D.Lgs. 36/2023 – ALL.17 ART. 22 COMMA 4)

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 22 comma 4 dell'allegato 1.7 del D.lgs. 36/2023, per i cui contenuti si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato ai successivi artt. dal 23 al 33 del predetto Allegato e più precisamente:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio aggiornato;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

q) per le opere soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) e comunque ove espressamente richiesto, il progetto esecutivo comprende inoltre il manuale di gestione ambientale del cantiere.

14.3 DIREZIONE LAVORI (D.LGS. 36/2023 – ALL.I14)

- a) direzione, sorveglianza e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori;
- b) assistenza alle prove e ai collaudi tecnici;
- c) verifica di conformità dell'esecuzione rispetto al progetto approvato e alle normative vigenti;
- d) redazione della contabilità dei lavori e delle liquidazioni tecnico-contabili;
- e) monitoraggio dell'avanzamento lavori e rendicontazione tecnico-amministrativa;
- f) coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, con aggiornamento del psc e gestione delle eventuali interferenze in cantiere

15 VINCOLI NORMATIVI DI RIFERIMENTO, REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE (D.LGS. 36/2023 - ALL.I7 ART.3 COMMA 1 LETTERA P)

Dovranno essere rispettate tutte le norme di legge nazionali e/o locali per quanto applicabili, nonché le norme tecniche (EN, UNI, CEI, Marcatura CE prodotti per l'edilizia, etc.), i regolamenti edilizi, i vincoli dovuti alla normativa urbanistica, i provvedimenti ministeriali e quelli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la normativa afferente all'edilizia sanitaria e le linee guida degli enti competenti in materia impiantistica.

Si riportano qui di seguito, in modo non esaustivo, i principali riferimenti normativi e le norme tecniche che devono essere seguiti per la redazione del progetto di cui al presente DIP.

Tale elencazione risulta in aggiornamento continuo sulla base delle novità normative e legislative.

Lavori pubblici

- D.lgs. 36/2023 e allegati: Nuovo Codice dei Contratti;
- D.P.R. n.207/2010 (per le parti non abrogate);
- D.M. n.145/2000 (per le parti non abrogate);
- D.M. 07/03/2018 n.49;
- L.R. n.8/2018;
- D.M. 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi."

Sicurezza sul lavoro

- D.lgs. n.81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii..

Edilizia ed Urbanistica

- D.M. 05/07/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione";
- D.P.R. n.380/2001 e ss.mm. e ii.;
- L.R. n.23/1985;
- L.R. n.45/1989;
- L.R. 11/2017;
- P.U.C., N.T.A. e Regolamento Edilizio del comune di riferimento.

Contenimento energetico

- D.lgs. n.192/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii.;

- L. 09/01/1991, n.10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e ss.mm. e ii.;
- Direttiva sull'efficienza energetica degli edifici - 2010/31/UE;
- D.P.R. 16/04/2013, n.7 – Efficienza energetica degli impianti di climatizzazione;

Contenimento acustico

- Legge 26/10/1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 05/12/1997 – Requisiti acustici passivi.

Barriere architettoniche

- Legge 09/01/1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- DM. 14/06/1989, n.236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. 24/07/1996, n.503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Tutela Ambientale e Paesaggistica

- D.lgs. 22/01/2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm. e ii.;
- D.P.C.M. 12/12/2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42";
- DP.R. 13/02/2017, n.31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzativa semplificata";
- D.G.R. n.36-7 del 05/09/2006 "L.R. n.8/2004 articolo 1 comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico";
- L.R. 12/08/1998, n.28 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n.480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n.348" e ss.mm.ii..

Costruzioni

- Legge 05/11/1971, n.1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 2 febbraio 2009 n.617 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008;
- D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche delle Costruzioni";
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/01/2019, n.7 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- Regolamento (UE) n.305/2011 – Regolamento dei prodotti da costruzione e marcatura CE.

Antincendio

- D.M. 03/08/2015 - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n.139;
- D.P.R. 01/08/2011, n.151- Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- D.M. 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D.M. 18/09/2002 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;

- D.M. 20/12/2012 - Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- D.M. 3/11/2004 - Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio";
- D.M. 30/11/1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
- D.M. 9/3/2007 - Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- D.M. 16/2/2007 - Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione;
- D.M. 25/10/2007 - Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio;
- D.M. 16/02/2009 - Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo;
- D.M. 10/3/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Impianti

- L. 05/03/1990, n.46 "Norme per la sicurezza degli impianti" (per le parti ancora in vigore);
- D.M. 22/01/2008, n.37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e ss.mm.ii.;
- L. 01/03/1968, n.186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
- D.P.R. 26/08/1993, n.412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della Legge 9 gennaio 1991, n.10";
- D.P.R. 21/12/1999, n.551 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n.412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia";
- D.P.R. 22/10/2001, n.462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi";
- Norme CEI riguardanti la sicurezza elettrica in ambito sanitario;
- Norma CEI 64-8/7 per impianti elettrici utilizzatori;
- Norma CEI 64-56 per impianti elettrici nei locali medici;
- Norme CEI ed UNI di riferimento.

Accreditamento sanitario

- D.P.C.M. 10/02/1984;
- D.P.R. 14/01/1997;
- D.G.R. 26/21 del 04/06/1998;
- D.G.R. 24/38 del 27/05/2004.

Rifiuti

- D.lgs. 03/04/2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii.;
- D.M. 1/08/2012, n.161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo".

Nella stesura del computo metrico estimativo dovranno essere applicati i prezzi previsti dal vigente Prezziario Regionale della Regione Sardegna per opere e lavori pubblici; in alternativa, si svilupperanno opportune analisi sulla base dei normali prezzi praticati sul territorio.

Resta inteso che l'intero progetto deve essere redatto a norma di legge e qualora durante il periodo di progettazione dovessero subentrare nuovi riferimenti normativi o modifiche e/o integrazioni alle leggi vigenti, questi dovranno essere recepiti nel progetto indipendentemente dallo stato di avanzamento dello stesso.

Documenti allegati al D.I.P.:

- Allegato A - Quadro Economico
- Allegato B - Schema di calcolo onorari
- Allegato C – Elaborati grafici

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Georgia Massa



GEORGIA MASSA
09.12.2025
15:13:44 UTC

Il Dirigente della S.C. Servizi Tecnici, Logistici e Patrimonio

Ing. Massimo Diana

MASSIMO DIANA

Firmato digitalmente da MASSIMO
DIANA
Data: 2025.12.09 16:49:04 +01'00'

Il Dirigente Medico

Dott.ssa Gesuina Intilla

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Pisano